Generali Global – Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita

Generali Italia S.p.A. (Gruppo Generali)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 8

Istituito in Italia

Sede legale: Via Marocchesa 14, 31021 Mogliano Veneto (TV)
Sede operativa: Via L. Bissolati 23, 00187 Roma (RM)

+39 041 5492111

fpageneralivita.it@generali.com
FondoGeneraliGlobal@pec.generali.com

www.generali.it

Supplemento alla Nota Informativa

(*comunicato a COVIP il 30/10/2026*)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	PRO ✅	CONTRO ❌
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 • Fino al 50% della posizione individuale finale. In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	• Liquidità immediata • Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, ecc.)	• Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
• ***Rendita vitalizia***  • L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Tendenziale stabilità della rata di rendita • Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	• In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
• ***Rendita vitalizia reversibile***  • Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore dei soggetti indicati dall'aderente	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela dei soggetti indicati dall'aderente • Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	• Importo della rata inferiore rispetto a quella della rendita vitalizia
• ***Rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia***  • Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Protezione per i soggetti indicati dall'aderente nel periodo di certezza • Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA *(segue)*			
• ***Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata)*** 	• In caso di decesso restituisce ai soggetti indicati dall'aderente il capitale residuo non erogato	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso (il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente • Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
• ***Rendita vitalizia raddoppiata in caso di non autosufficienza (LTC)*** 	• Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Protezione dal rischio di non autosufficienza	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
• ***Rendita a durata definita*** 	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	• L'Importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia • Il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
• ***Prelievi liberamente determinabili*** 	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) • Capitale residuo riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
• ***Erogazione frazionata (dal 31/10/2026)*** 	• Prestazione erogata per un numero definito di anni scelto dall'aderente, nel rispetto del limite minimo di 5 anni fissato dalla legge • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare.	• Liquidazione integrale della posizione individuale nell'arco temporale prescelto dall'aderente (non inferiore a 5 anni) • Il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata) • Richiede capacità di pianificazione • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica • Fiscalità meno conveniente rispetto alle altre prestazioni pensionistiche

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso Generali Global e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione indicati nel Regolamento di Generali Global. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata continua ad essere mantenuto in gestione presso il Fondo, nel comparto da te scelto all'atto della richiesta di prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto Obbligazionario Breve Termine. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto (riallocazione), nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

  Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare i soggetti che possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

Rendita a durata definita



- La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria.
- Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: annuale, semestrale, trimestrale, mensile. Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 200 euro, dovrai optare per una periodicità inferiore (meno frequente).
- L'importo di ogni singola rata è determinato dal numero di quote residue alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare e moltiplicato per il valore della quota in quel momento. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.

Prelievi liberamente determinabili



- L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica.
- Ogni prelievo diminuisce il capitale residuo dell'ammontare dell'importo prelevato.
- Il valore del capitale residuo rimasto in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria.
- L'impresa provvede ad erogare l'importo richiesto con tempestività e comunque non oltre il termine massimo di 180 giorni a decorrere dalla ricezione della richiesta. Nel caso in cui l'importo richiesto sia

Erogazione frazionata (dal 31/10/2026) 	superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione. • La durata dell'erogazione è scelta dall'aderente (il periodo di erogazione non può essere inferiore a cinque anni). • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: annuale, semestrale, trimestrale, mensile. • Ogni rata erogata diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria

	***AVVERTENZA**: puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile nell'Area Riservata di Generali Global e trasmettendolo via mail ai recapiti che trovi in intestazione di questo documento o tramite il tuo consulente.* *Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma, in deroga a quanto previsto nel paragrafo 4, possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).*

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,90%.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata in base al rendimento della gestione separata RENDIGEN. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto pari all'1,20%; tale costo viene aumentato dello 0,02% per ogni intervallo dello 0,10% di rendimento della gestione separata superiore al 2%.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

Rendita a durata definita 	• Costo per accedere alla prestazione: 20 euro • Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: 5 euro • Costo per operazioni di riallocazione: 30 euro • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo – Spese indirettamente a carico dell'aderente
Prelievi liberamente determinabili 	• Costo per accedere alla prestazione: 20 euro • Costo per l'erogazione della singola rata: 5 euro • Costo per operazioni di riallocazione: 30 euro • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo – Spese indirettamente a carico dell'aderente

Erogazione frazionata 	• Costo per accedere alla prestazione: 20 euro • Costo per l'erogazione della singola rata: 5 euro • Costo per operazioni di riallocazione: 30 euro • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo – Spese indirettamente a carico dell'aderente

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite (integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni)**;
- il **Documento sul regime fiscale**.

	*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (https://www.generali.it/previdenza/previdenza/generali-global).* *È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*